

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA  
"VISITAZIONE"  
PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA



ANNO SCOLASTICO 2013-2014  
CORSO EUROPA,36  
17025 LOANO (SV)

E-mail: [suorevisitazione@simail.it](mailto:suorevisitazione@simail.it)

Sito: [www.scuolainfanziaivisitazione.it](http://www.scuolainfanziaivisitazione.it)

## **STORIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA VISITAZIONE**

Dagli anni 1834 nel caruggio di Loano, v'è un vicolo chiamato "via alla monache". Il nome deriva dal fatto che in fondo v'era una piccola chiesa, con annessi un asilo ed un giardino. Molti bambini frequentavano l'asilo, gestito dalle Suore dell'ordine di Nostra Signore della Visitazione. Diverse generazioni hanno frequentato il vecchio asilo e quando 50 anni fa è iniziata la costruzione di Corso Europa in seguito al boom edilizio e alla cementificazione selvaggia, molti si sono sentiti sfrattati da un bene comune che durante la loro l'infanzia aveva donato amore, educazione e gioco (testimonianza di Gian Riccardo Ferrari).

La popolazione hanno salutao con amarezza il vecchio asilo e il suo giardino che rimane un felice ricordo dei bei tempi andati.

Ma dopo acuni anni la chiesa e l'asilo vennero ricostruiti in Corso Europa, Zona in cui si trova attualmente. La scuola ha dunque continuato a formare generazione di bambini con i suoi spazi grandi e accogliente, con i suo giardino che permette al bambini di esplorare e di imparare giocando. Diventa paritaria nell'anno 2000/2001, ha operato fino nel 2010. Anno in cui, in seguito ad alcuni problemi è rimasta sospeso per circa 3 anni. Le richieste continue della popolazione per la riapertura e la loro amarezza di vedere una parte de la loro storia sparire, ci spinge oggi dopo aver risolto i problemi e rinnovato la struttura, a riaprire il nostro servizio alla popolazione alla gioia di tutti.

### **Bisogni formativi**

La nostra scuola ha individuato come bisogni formativi fondamentali per un sano sviluppo degli alunni il:

- **saper essere (rafforzamento dell'identità)**
- **saper fare (potenziamento delle abilità)**
- **saper capire (costruzione della conoscenza)**
- **saper riflettere (sviluppo del pensiero critico).**

Considerando in primo luogo questi bisogni, il bambino si formerà:

- **libero;**
- **consapevole;**
- **capace di mettersi in relazione con gli altri;**
- **abituato a curiosare;**
- **conoscere e capire usando i modi più appropriati per farlo;**
- **intraprendere progetti da solo o in gruppo.**

Compito principale della nostra scuola è di garantire ciò a tutti gli alunni.

## **RISORSE INTERNE**

**Spazi e laboratori:** nella scuola sono presenti e funzionanti, a seconda delle esigenze dei bambini e delle risorse umane presenti (insegnanti e figure religiose), i seguenti angoli strutturati:

Angolo della motricità fine

Angolo dei giochi di ruolo

Angolo delle costruzioni

di sezione

Angolo plastico–manipolativo

Angolo grafico-pittorico

Angolo della lettura

Saranno svolti durante l'anno i seguenti laboratori:

Motorio

Grafico-pittorico-plastico

Logico-matematico

Linguistico

Musicale

**Calendario e orari di apertura:** la scuola si propone di realizzare un servizio scolastico che, pur soddisfacendo le richieste differenziate delle famiglie, tenga conto della sostanziale convergenza dei bisogni educativi dei bambini con quelle della famiglia e della scuola.

L'orario scolastico si articola all'interno del seguente intervallo: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.30.

### **Regolamento interno**

- L'ingresso dei bambini è dall'ingresso di Corso Europa, 36.
- I genitori sono pregati di accompagnare i loro bambini all'interno della scuola sino alla sala d'ingresso. Dopo averli cambiati affidarli all'insegnante addetta all'accoglienza prima che entrino in sezione (la scuola si riserva di modificare tale metodo nel momento in cui non risulti più funzionale ai profili educativi e didattici della scuola).
- In caso di entrata posticipata (con previo avviso) è vietato ai genitori accompagnare i bambini in sezione classe ed interrompere le attività didattiche;
- Per facilitare l'inserimento dei bambini, nuovi iscritti, si offre l'opportunità per il mese di

settembre di un orario flessibile individualizzato e della presenza del/i genitore/i durante le ore scolastiche.

- All'arrivo i genitori dovranno cambiare i propri figli (indossare loro il grembiule, mettere le pantofole, ecc.) e porre asciugamano e bavaglino negli appositi contenitori nel salone il primo giorno della settimana (ogni lunedì) e ritirarli ogni venerdì. I genitori si fermeranno all'interno del salone solo il tempo necessario per lo svolgimento di tali compiti.

Per finalità organizzative e pedagogiche raccomandiamo la massima puntualità nell'entrata e nelle uscite. **Ricordiamo inoltre che alle ore 9.00 il cancello verrà chiuso e non sarà riaperto.**

- Si ricorda che, per disposizioni ministeriali, dopo 5 giorni d'assenza continua è necessario presentare un regolare certificato medico. In caso di malattie infettive il genitore deve sempre avvisare la scuola, il proprio medico curante o il pediatra, il quale a sua volta provvederà a presentare il caso all'A.S.L di competenza territoriale. In assenza di certificato il bambino non potrà essere ammesso alle lezioni.

- Per legge tutti i bambini devono essere in regola con i certificati di vaccinazione.

- In caso d'allergie o diete particolari e personalizzate si prega di farlo presente al responsabile scolastico con relativa documentazione medica.

- Per quanto riguarda le norme sanitarie e la somministrazione dei farmaci si fa riferimento alla normativa ministeriale.

- Durante l'anno scolastico si terranno riunioni di sezione e colloqui programmati con possibilità di appuntamento per colloqui individuali.

- Oltre alla delega annuale, i genitori potranno delegare per il giorno stesso terze persone che ritirino il/i bambino/i dopo aver comunicato per iscritto alla scuola il delegante. A tale proposito si affiggerà nella bacheca della scuola un plico di fogli, con penna annessa, a disposizione delle famiglie per poter scrivere la delega relativa al giorno stesso. **In caso di mancata delega il bambino non verrà consegnato a nessuna persona all'infuori dei genitori.**

- Per l'anno scolastico in corso si è deciso di far festeggiare il compleanno dei bambini sempre nel refettorio con il seguente orario: nel periodo invernale il genitore potrà arrivare alle ore 15.15 con inizio festa ore 15.30; nel periodo estivo il genitore potrà arrivare alle ore 15.00 con inizio festa alle ore 15.15 (per poter poi accedere al giardino).

- È severamente vietato portare giochi da casa. La scuola si manleva da ogni responsabilità su di essi.

## **Commissione mensa**

Si propone l'attivazione della Commissione Mensa formata da 3 genitori ed un insegnante, con le seguenti funzioni:

- controllo delle condizioni igieniche
- osservazione delle modalità di somministrazione del cibo
- degustazione del cibo

Tutti questi aspetti vengono valutati attraverso una scheda di verifica.

## **ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA**

Ore 7,30-8,00 prima accoglienza per chi ne fa richiesta motivata.

Ore 8,00-9,30. accoglienza per tutti.

I bambini vengono accompagnati da chi ne fa le veci e accolti dall'insegnante nel salone.

Nell'apposito spogliatoio i bambini indossano l'abbigliamento adeguato per la giornata scolastica.

Al momento dell'accoglienza vero proprio, i bambini vengono disposti in cerchio per svolgere le seguenti attività di routine: preghiera, calendario, tempo atmosferico, presenze, canti, filastrocche e giochi.

Ore 9,30-10,30 merenda con frutta e igiene personale, conta, appello.

Ore 10,30-11,30 attività didattiche per gruppi di età. Prevalentemente nella sezione e variabilmente in altri ambienti vengono attuate le unità di apprendimento progettate.

Ore 11,30-11,45 riordino, igiene personale. I bambini a piccoli gruppi con la presenza di un insegnante svolgono le normali funzioni di igiene personale con questa modalità: i grandi vengono responsabilizzati nell'aiuto dei piccoli.

Ore 11,45 uscita prima del pranzo.

Ore 11,45 - 12,30 pranzo. I bambini si mettono in fila, a coppie (un grande ed un piccolo) per raggiungere il refettorio. Nel corso dell'anno imparano a indossare autonomamente il bavaglino e a sedersi composti e in silenzio. Ciò è finalizzato alla prevenzione dell'inquinamento acustico, al rispetto reciproco e allo sviluppo della capacità di degustazione del cibo. Il servizio ai tavoli viene svolto dai grandi, a turno; i medi sparcchiano. Ad inizio e fine pranzo viene recitata la preghiera.

Ore 12,30-13,00 uscita e rientro.

Ore 12,30-13,00 gioco libero. I bambini giocano liberamente sorvegliati dall'insegnante e dagli adetti alla sorveglianza. Gli spazi utilizzati a tal fine sono l'angoli allestito per i giochi liberi e il giardino. Hanno la possibilità di usufruire di spazi e materiali secondo le regole con loro concordate

Ore 13,00 -13,15 igiene personale. La fase di igiene personale è di intersezione. I bambini a piccoli gruppi con la presenza di un insegnante svolgono le normali funzioni di igiene personale con questa modalità: i grandi vengono responsabilizzati nell'aiuto dei piccoli.

Ore 13,15-15,30 riposo per i bambini di 3 anni;

attività didattica per i bambini di 4 -5 anni. Il riposo pomeridiano è quotidiano per i più piccoli e funzionale alla necessità del singolo bambino.

Il gruppo dei medi e dei grandi svolge diverse attività laboratoriali.

Ore 15,30-16,00 riordino, merenda e preghiera. I bambini si mettono in fila, a coppie (un grande ed un piccolo) per raggiungere il refettorio. Nel corso dell'anno imparano a sedersi composti e in silenzio. Ciò è finalizzato al rispetto reciproco e allo sviluppo della capacità di gustare il cibo. La preghiera per concludere la nostra giornata permetterà ai bambini di imparare che esiste un essere supremo su cui possono contare.

Ore 16,00 uscita ordinaria.

Ore 16,00- 17,30 uscita straordinaria

Nell'attesa che arrivino i familiari i bambini giocano liberamente.

N.B: I genitori che avranno necessità di oltrepassare i tempi previsti possono fare richiesta.

**Rapporto scuola-territorio:** la scuola si propone come istituzione aperta al territorio nella prospettiva di un sistema formativo integrato che vede la molecola- scuola impegnata sul piano formativo mediante una stretta correlazione con le altre molecole del territorio (enti pubblici, azienda sanitaria locale, Centro Sportivo di Loano). per le attività extrascolastiche durante l'anno scolastico.

**Rapporto scuola-famiglia:** è promosso un rapporto di fattiva collaborazione tra le famiglie e la scuola nella prospettiva della continuità orizzontale che oltre ad essere fondamentale nella fase dell'inserimento dei bambini è altrettanto importante durante tutto l'anno scolastico. Con i genitori avvengono sia incontri informali, formali e colloqui individuali.

- *Rapporti formali:* sono riunioni ufficialmente convocate con un preciso ordine del giorno per le attività di gestione sociale nella prospettiva di un'autentica continuità orizzontale. Di ogni incontro si stende un verbale a disposizione di tutti sia nella versione integrale sia in una sintesi delle delibere e delle decisioni da pubblicizzare mediante affissione in bacheca, le tipologie sono diverse:

- *Incontri di sezione:* con la partecipazione degli insegnanti e dei genitori servono per discutere i problemi relativi alla vita dei bambini nella sezione (attività, conquiste, apprendimenti, progettazione didattica...), in un confronto aperto, franco, familiare. Fanno parte degli incontri di sezione i momenti della progettazione di iniziative, escursioni, uscite didattiche, attività specifiche con la collaborazione di tutti.

- *Assemblee*: sono indirizzate a tutti i genitori per affrontare i problemi di carattere generale che coinvolgono tutti i bambini, tutte le famiglie e il servizio nella sua globalità: il regolamento scolastico, le note pratiche, la progettazione educativa, l'elezione dei rappresentanti di sezione e dei rappresentanti del Consiglio d'Istituto, le scelte organizzative (divisione dei bambini in sezione, organizzazione di una festa, uscita didattica...)
- *Consiglio di gestione*: è composto da un numero di genitori eletti come rappresentanti degli altri e dalle insegnanti.
- *Colloqui individuali con i genitori*: sono incontri informativi sui comportamenti dei bambini, sulle eventuali difficoltà di gestione del rapporto e su eventuali problemi specifici.

### **Continuità scuola dell'infanzia - scuola primaria “se possibile con l'accordo della coordinatrice”**

Le strategie adottate per favorire la continuità tra i due ordini di scuole sono le seguenti:

- incontri tra le insegnanti della scuola primaria e le insegnanti della scuola dell'infanzia
- momenti di condivisione delle attività laboratoriali (educazione all'immagine, educazione musicale, ecc.) tra i bambini grandi (5anni) e i bambini frequentanti il primo anno della scuola primaria “Valerga” che si trova proprio a fianco della nostra scuola materna.
- attività svolte all'interno della sezione dei bambini grandi con la partecipazione della loro futura insegnante di scuola primaria
- incontri informali tra i bambini frequentanti il primo anno di scuola primaria e l'insegnante di sezione della scuola dell'infanzia dell'anno precedente.

## **OBIETTIVI GENERALI DELLA STRUTTURA SCOLASTICA**

La scuola afferma come prioritario il principio formativo secondo i valori religiosi del cattolicesimo, rispettando le norme della parificazione. Riceve i minori in seguito a libera determinazione dei genitori e degli Enti pubblici preposti. Si propone di prendersi cura della totalità della persona, promuovendo uno sviluppo globale e complesso perseguendo i seguenti obiettivi: preparazione di un contesto favorevole all'accoglienza e ad un inserimento positivo dei bambini, sia sul piano della strutturazione degli spazi sia nella formazione dei gruppi.

Si prevede una grande sensibilità alle esigenze dei bambini e delle bambine, ai loro diritti di costruire uno sviluppo armonico ed integrale della personalità, al soddisfacimento delle loro richieste alle quali devono corrispondere, insieme alla personalizzazione dei processi di apprendimento: la costante attenzione e disponibilità da parte dell'adulto; la stabilità e la positività

delle relazioni; la flessibilità e la adattabilità a nuove situazioni; l'accesso a più ricche interazioni sociali; l'acquisizione di conoscenze e competenze; la possibilità di esplorazione, di scoperta, di partecipazione e di comunicazione.

Promozione di attività di sostegno per alunni disabili.

Conoscenza e utilizzazione efficace delle risorse della scuola e del territorio circostante

Attuazione di soddisfacenti condizioni di igiene e di sicurezza all'interno della scuola

## **OBBIETTIVI GENERALI DI SVILUPPO DEL BAMBINO/A**

La scuola si propone di promuovere in ogni bambino/a lo sviluppo

### **Dell'identità**

Rafforzamento dell'identità dei bambini sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicomotorio, conquista dell'autonomia gestionale, operativa, relazionale, del pensiero, insieme alla possibilità di considerare la realtà da diversi punti di vista; sviluppo delle competenze percettive, motorie, linguistiche, intellettive, logico-matematiche, espressive, stimolando la produzione e l'interpretazione di messaggi, valorizzando l'intuizione, l'immaginazione, l'emotività, la sensazione, il pensiero, il desiderio e la volontà.

Promuovere un senso di sicurezza nell'affrontare nuove esperienze aiutando il bambino a considerarsi una persona unica e irripetibile, sperimentando diversi ruoli e diverse forme d'identità.

### **Dell'autonomia**

Acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, aver fiducia in se e fidarsi degli altri, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, provare piacere nel fare da se e saper chiedere aiuto, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, partecipare alle negoziazioni alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte, e i propri comportamenti, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

### **Della competenza**

Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio a confronto, descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi, sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

### **Della cittadinanza**

Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri, porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

## **SCELTE OPERATIVE**

Dopo aver realizzato una mappa delle risorse (professionali, sociali, economiche, spazi, laboratori, attrezzature...) presenti nella scuola e nel territorio circostante, per attivare scambi e per soddisfare meglio i bisogni dei bambini, l'istituzione scolastica si propone di adottare le seguenti:

Strategie metodologiche

Progettazione educativa della scuola per Piani Personalizzati e per unità di apprendimento

Progettazioni didattiche per sezione, elaborate liberamente dalle insegnanti, ma coerentemente con gli obiettivi della scuola e con il piano dell'offerta formativa, per campi di esperienza.

Didattica dei laboratori e pratica del lavoro di gruppo

Progetti specifici di intercampo

Escursioni, uscite, visite guidate nel territorio (la scuola esce nel mondo)

Ingresso nella scuola di professionisti esterni (il mondo entra nella scuola)

strutture per il cortile e gli spazi motori

materiali didattici

strumentazione mass-mediale

attrezzature e materiali per le attività grafico-pittoriche, plastiche, costruttive

strumenti musicali e di riproduzione sonora

giocattoli, strutture, materiali di recupero per il gioco simbolico, ecc...

## **PROGETTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE**

La nostra scuola dell'infanzia accoglie ed interpreta la complessità dell'esperienza vitale dei bambini e ne tiene conto nella sua progettualità educativa. Per assolvere questa funzione si propone di inserirli positivamente nella vita comunitaria. Il loro ingresso in un ambiente nuovo è un momento di crescita poiché segna il passaggio ad una vita autonoma dalla famiglia, ma è anche un momento difficile e delicato per le implicazioni emotivo-affettive del distacco dalla famiglia e per lo smarrimento che può provocare un contesto sconosciuto.

È importante quindi organizzare una serie di *interventi* che risvegliano in ogni bambino l'interesse per il nuovo luogo di vita e di apprendimento e, nel contempo, sollecitino la collaborazione dei genitori.

## **PROGETTO ACCOGLIENZA**

*"Facciamo Amicizia"*

L'accoglienza prevede il graduale inserimento dei bambini, l'interazione e l'accettazione di un nuovo ambiente e degli altri, pertanto oltre ad essere una fase temporanea del progetto scolastico e della vita scolastica è anche un atteggiamento che fa da sfondo e relativo a tutto il corso dell'anno. Le attività relative a questo progetto riguardano la condivisione e il rispetto delle regole, la costruzione dell'ambiente scuola, l'acquisizione dell'autostima e della fiducia negli altri, la consapevolezza di appartenere ad un gruppo, la creazione di relazioni positive con compagni imparando il rispetto dell'altro e il valore dell'amicizia, insegnanti e la capacità di saper raccontare le proprie esperienze personali e i propri vissuti emotivi.

Inoltre ci serviremo della musica per consolidare le nozioni delle varie attività in modo che i bambini affinino le loro facoltà uditive, percettive, il senso del ritmo e della musicalità, migliorano globalmente le loro capacità comunicative e cognitive, sviluppano l'autostima e la propria personalità. Essi imparano il controllo dell'emotività, la disciplina ed il rigore, aumentano la capacità di concentrazione, ascolto e predisposizione nei confronti dell'altro, favorendo così l'integrazione e la socializzazione in situazioni ludico-operative, specialmente se si tratta di bambini diversamente abili o provenienti da paesi diversi che abbiano il problema di una lingua nuova da apprendere.

La musica favorisce l'integrazione e la socializzazione, agevolando l'interazione dei diversi linguaggi al fine di creare tra i bambini una comunicazione attiva e multicolore.

### **PROGETTO LABORATORIO BILINGUE**

I bambini di 4/5 anni entreranno in contatto con alcune delle diverse lingue del mondo inglese e del Francese ed impareranno le basi per sapersi rapportare con altri bambini coetanei imparando e scambiando con loro le varie tradizioni.

### **RELIGIONE**

Lo strumento basilare per avvicinare i bambini alla religione sarà i racconti del Vangelo e la vita dei Santi con il supporto del quaderno operativo.

### **EDUCAZIONE MOTORIA**

Il percorso stimola lo sviluppo di numerose competenze motorie: la scoperta delle parti del proprio corpo, la coordinazione dei movimenti, la percezione dello spazio, lo sviluppo degli schemi motori e posturali e altre competenze specifiche per età.

### **PROGETTO LINGUISTICO E MATEMATICO**

Considerando l'interesse dei bambini più grandi verso il mondo della scuola primaria, verrà

adottato il quaderno operativo che avvicina i bambini alla letto-scrittura e al mondo dei numeri.

Verrà adottato l'uso del teatrino che stimolerà i bambini ad ascoltare storie, ad inventarne di nuove dando rilievo allo sviluppo della creatività, all'arricchimento lessicale, alla costruzione corretta della frase, alla capacità di ascolto e concentrazione.

Si alternerà a questa attività, un lavoro sullo sviluppo logico-matematico.

### **INTEGRAZIONE DEI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI**

La scuola dispone di insegnante di sostegno specializzati in grado di garantire i recuperi necessari mediante Progetti Educativi Individualizzati elaborati sulla base della “diagnosi funzionale” e del “Profilo Dinamico Funzionale”. Operano in stretta collaborazione con gli insegnanti di sezione per perseguire l'integrazione, attraverso un lavoro che tenga conto dei bisogni del singolo bambino in difficoltà e del contesto dei bisogni formativi del gruppo-sezione. Sono previsti interventi specifici con materiali di facilitazione, materiali strutturati, percorsi di recupero e sostegno.

### **PROGETTO SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE**

I bambini verranno sensibilizzati al rispetto della natura e degli spazi della loro vita quotidiana (scuola, casa, città) attraverso diverse attività strutturate con materiali di riciclaggio ed attività ludiche.

### **LABORATORIO POLISENSORIALE**

Attraverso il gioco del “giardinaggio” ai bambini sarà proposto un progetto immerso nella natura. Con l'uso di tutti i cinque sensi e con i colori saranno stimolati a scoprire i sapori, gli odori, i suoni della nostra terra trasmettendo loro nuove sensazioni e percezioni.

### **VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE**

La valutazione non è intesa solo come verifica conclusiva di un percorso, ma è finalizzata a verificare tutta l'attività in atto per apportare i dovuti aggiustamenti. Riguarda anche le strategie metodologiche adottate per raggiungere gli obiettivi del successo formativo, gli interventi attuati, i processi attivati.

### **INSEGNANTI**

Gli insegnanti sono a disposizione dei genitori per gli *incontri informali* ogni volta che se ne

presenti la necessità. È sufficiente chiedere un colloquio e concordare l'orario dell'incontro.  
Gli *incontri formali* con i genitori hanno, a seconda del tipo di incontro, una diversa scansione temporale:

gli incontri di sezione avvengono trimestralmente

le assemblee si convocano ad inizio e a fine anno

il consiglio di gestione viene convocato ogni qual volta ne emerga la necessità

I colloqui individuali sono effettuati ad inizio e fine anno ed ogni qual volta emergano problemi specifici relativi ad un bambino.

## **L'ORGANIZZAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO**

Gli ambiti che la scuola si adopererà a migliorare per ottimizzare l'offerta formativa, sono i seguenti:

continuità verticale (aumentando la quantità e migliorando la qualità dei progetti coinvolgenti i bambini dei due ordini di scuola; promuovendo gli scambi tra insegnanti e condividendo iniziative di aggiornamento e formazione; effettuando iniziative di ordine pratico e organizzativo);

attivazione di laboratori (creare spazi permanenti dove poter svolgere attività specifiche);

gioco guidato (organizzare attività ludiche guidate nei diversi momenti della giornata dove l'adulto oltre ad avere la regia dei raggruppamenti ne è un animatore e co-attore che partecipa alle attività arricchendole con nuove idee e rilanciando quelle infantili);

organizzazione dello spazio in funzione dei bisogni dell'adulto (biblioteca, luoghi di incontro e di accoglienza).

### **Organigramma e funzionigramma**

**Coordinatrice Scolastica e Responsabile Legale della scuola :** *Suor Rita Ocloo Azanledji Edem Ablavi*

**Legale rappresentante e Superiora dell'istituto :** Madre Caterina Barecca

**Responsabile sanitario:** Melanie Rafatou Akime

**Segreteria :** Jeanne Oume

**Corpo docente:** Suor Rita-tenerezza Ocloo Azanledji Edem Ablavi

Enrica Civano (volontaria)